

## 7.2.0. Gestione Intrastat<sup>1</sup>

<b><i>I modelli gestiti in SIGLA sono:</i></b>	
<b><i>VENDITE</i></b>	<b><i>ACQUISTI</i></b>
<i>mod.INTRA-1</i>	<i>mod.INTRA-2</i>
<i>mod.INTRA-1Bis</i>	<i>mod.INTRA-2 Bis</i>
<i>mod.INTRA-1Ter</i>	<i>mod.INTRA-2 Ter</i>
<i>mod.INTRA-1Quater</i>	<i>mod.INTRA-2 Quater</i>
<i>mod.INTRA-1Quinquies</i>	<i>mod.INTRA-2 Quinquies</i>

Tabella 1

SIGLA consente di gestire la problematica legata ai modelli INTRASTAT mediante la registrazione dei dati necessari alla stampa o creazione del relativo dischetto.

SIGLA gestirà i modelli Intrastat compilando i dati sia per i fini fiscali sia per quelli statistici e per le operazioni di acquisto/vendita.

SIGLA gestirà i modelli Intrastat compilando i dati per i fini fiscali e alcuni dati statistici (inseriti manualmente dall'utente e a suo completo carico) per le operazioni di triangolazione (vedi paragrafo 7.2.9).

SIGLA **non** gestisce le operazioni in conto lavorazione.

SIGLA **non** stampa o inserisce nel minidisco righe con ammontare delle operazioni in Euro a zero.

### 7.2.1. Configurazione



Per la procedura è indispensabile impostare correttamente i parametri **Periodo INTRA acquisti**, **Periodo INTRA vendite**, e **Numeratore INTRA** (per la generazione del minidisco INTRASTAT), sulla pagina *Intra* della finestra **Esercizio** del programma di Configurazione di SIGLA.

Figura 1

Sempre all'interno della stessa pagina nella finestra **Esercizi** in *Configurazione* di SIGLA sono presenti alcune opzioni che modificano il comportamento della funzione.



Il check box **Beni Acq. Sup. a 20.000.000 euro** comporta, se attivo, la valorizzazione nella dichiarazione **Intra Acquisti** del valore statistico, della consegna e del trasporto; se non è attivo, invece, questi valori vengono omessi.

Il check box **Beni Ven. Sup. a 20.000.000 euro** comporta, se attivo, la valorizzazione nella dichiarazione **Intra Vendite** del valore statistico, della consegna e del trasporto; se non è attivo, invece, questi valori vengono omessi.

Il check box **Stampa Massa Netta** comporta se attivo la valorizzazione nella dichiarazione della massa netta.

<sup>1</sup> Data ultimo aggiornamento: 08/06/2018.

Nel menù *Tabel/Tabelle Comuni/Tabella Stati Esteri* Occorre anche valorizzare opportunamente il campo ISO 3166-1 alpha-2, presente nella stessa tabella, che deve riportare il codice ISO (di 2 lettere) dello stato secondo le disposizioni ministeriali e che verrà poi riportato in stampa dei modelli Intrastat e nel minidisco.

Figura 2



Per la procedura è indispensabile impostare correttamente il parametro **Membro Unione Monetaria Europea** nel menù *Tabel/Tabelle Comuni/Tabella Stati Esteri* di SIGLA. Tramite quest'opzione, in ottemperanza al decreto del ministero delle finanze **27 ottobre 2000**, per tutti i paesi membri CEE **non sarà più riportato** in stampa e sul minidisco il valore **dell'importo in valuta**.

Per la gestione dell'acquisto/cessione di beni occorre indicare nell'apposita tabella *Classificazioni Doganali* (in *Tabel/Tabelle Comuni*) le nomenclature corrispondenti.



Per la procedura è indispensabile impostare correttamente il parametro **Unità supplementare obbligatoria** sulla tabella dei codici doganali del menù *Tabel/Tabelle Comuni*. Se l'opzione è spenta sulla stampa del modello e sul minidisco non verrà riportata l'unità supplementare per il codice doganale indicato. Se l'opzione è attiva sulla stampa del modello e sul minidisco verrà riportata l'unità supplementare con valore minimo 1.

Codici doganali: Nuovo

Generali

Codice

Descrizione

Unità supplementare obbligatoria  Attivo

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE

Figura 3

In anagrafica del cliente/fornitore nel campo **P. IVA** (partita IVA) dovrà essere indicata la sola parte numerica per la lunghezza indicata in Tabella A - PAESI MEMBRI DELLA CEE dell'Agenzia delle Dogane.

Riportiamo di seguito la tabella dei codici ISO e le lunghezze delle relative Partite IVA

Tabella A - PAESI MEMBRI DELLA CEE

# I Paesi dell'Unione Europea

CODICE ISO	PAESE UE	N. CARATTERI CODICE IVA	VALUTA
AT	AUSTRIA	9	€
BE	BELGIO	10	€
BG	BULGARIA	9 ovvero 10	LEV BULGARO
CY	CIPRO	9	€
CZ	REPUBBLICA CECA	8 ovvero 9 ovvero 10	CORONA CECA
HR	CROAZIA	11	KUNA CROATA
DE	GERMANIA	9	€
DK	DANIMARCA	8	CORONA DANESE
EE	ESTONIA	9	€
EL	GRECIA	9	€
ES	SPAGNA	9	€
FI	FINLANDIA	8	€
FR	FRANCIA	11	€
GB	GRAN BRETAGNA	5 ovvero 9 ovvero 12	LIRA STERLINA
HU	UNGHERIA	8	FIORINO UNGHERESE
IE	IRLANDA	8	€
IT	ITALIA	11	€
LT	LITUANIA	9 ovvero 12	LITAS LITUANO
LU	LUSSEMBURGO	8	€
LV	LETONIA	9 ovvero 11	LAT LETTONE
MT	MALTA	8	€
NL	OLANDA	12	€
PL	POLONA	10	ZLOTY
PT	PORTOGALLO	9	€
RO	ROMANIA	Da 2 a 10	LEU ROMENO
SE	SVEZIA	12	CORONA SVEDESE
SI	SLOVENIA	8	€
SK	REPUBBLICA SLOVACCA	9 ovvero 10	€

Tabella 2



Nella **circolare n. 14 del 18/03/2010** si afferma che "con riferimento ai servizi intracomunitari ricevuti, il numero e la data della fattura da indicare nel modello Intrastat sono quelli attribuiti dal committente nazionale secondo la progressione dallo stesso seguita nella propria contabilità".

Per la corretta compilazione della colonna **numero fattura** della stampa nella gestione servizi nel **modulo IntraQuater** è possibile scegliere quale numerazione seguire, se acquisti o vendite (la registrazione del servizio avviene sia sul registro vendite che acquisti) all'interno della pagina Cee/Fido del menù *Configurazione/Applicazione/Contabilità*.

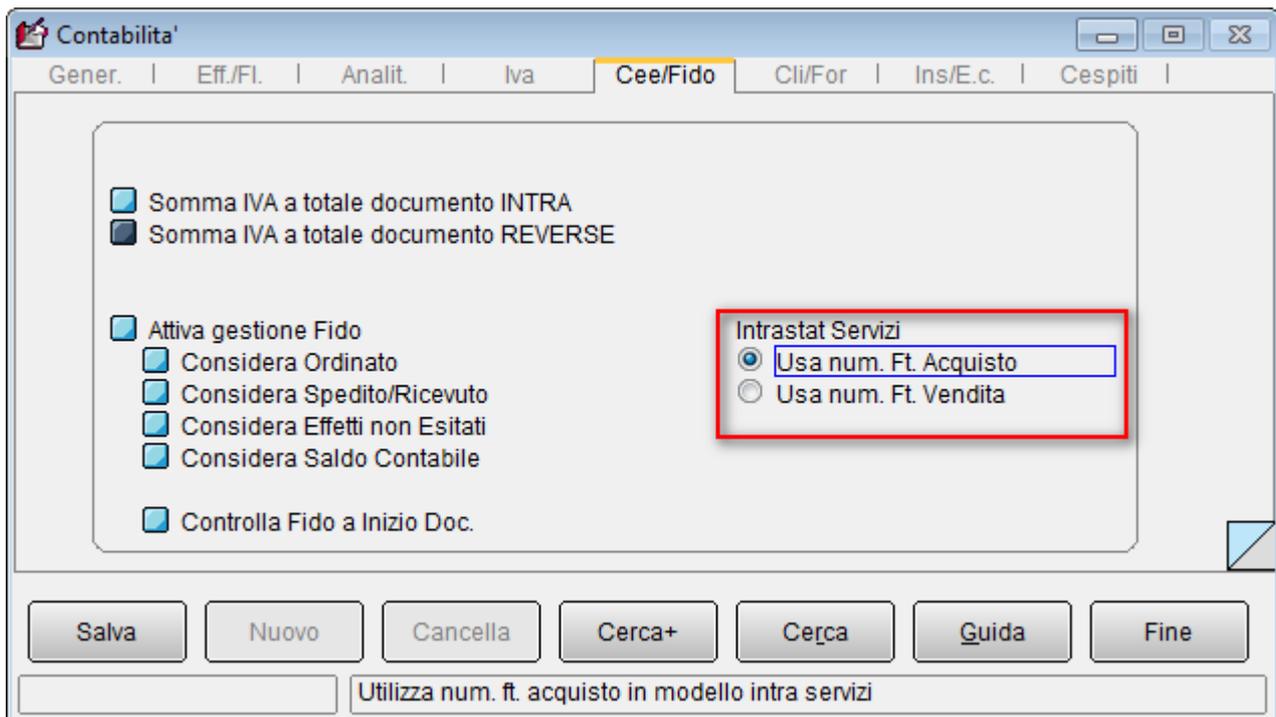


Figura 4

***Naturalmente l'aliquota iva utilizzata deve essere marcata intrastat con tipologia acquisti/vendite impostata a servizi.***

Per la gestione dell'acquisto/cessione di servizi occorre indicare nell'apposita tabella in *Tabella Comuni* i codici servizio corrispondenti (vedi Figura 5)

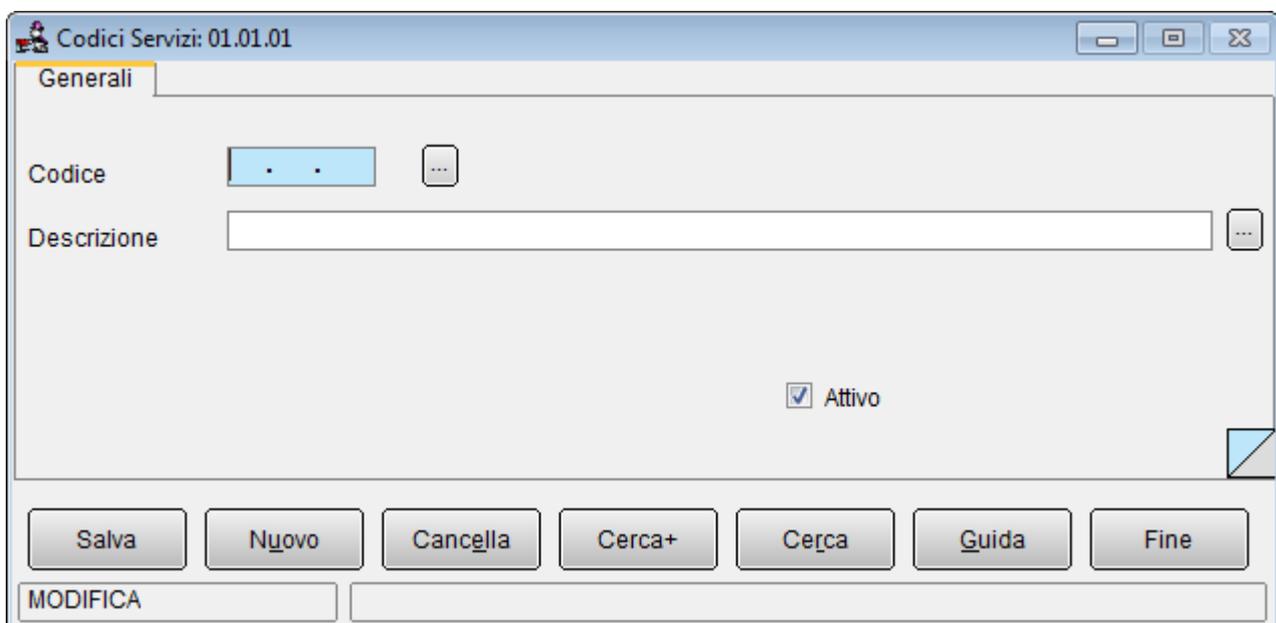


Figura 5

Nell'anagrafica articoli di magazzino occorre indicare o il codice della nomenclatura combinata, **Beni(CI.Dog.)**, oppure il codice servizio (**Servizi**).



A partire dal 01.01.2018 è possibile aderire alle semplificazioni usando il codice servizio di 5 caratteri. Poiché i tracciati record non sono stati modificati occorrerà codificare tale codice servizio con un 0 (zero) finale.

Figura 6

Non verranno utilizzate le semplificazioni introdotte dal **DM 12.12.2002**.

Come riportato, infatti, esse devono essere applicate per i moduli compilati ai soli fini fiscali (SIGLA non prevede questa opzione) e sono comunque facoltative:



E' opportuno evidenziare che le semplificazioni sono di carattere facoltativo, per cui i soggetti che volessero continuare ad applicare le vecchie regole, in tutto o in parte, sono liberi di farlo: in tale senso, **l'articolo 4 del DM 12.12.2002** prevede che le modifiche, relative alle modalità di compilazione dei modelli, non comportano alcuna variazione ai modelli e ai tracciati record informatici, in quanto gli operatori, che non intendono usufruire delle specifiche semplificazioni, possono continuare ad inserire i dati secondo le precedenti impostazioni.

## Periodicità a partire dal 1 gennaio 2007

<p><b>LUNEDÌ</b> <b>18/12/06</b> <b>PAG. 35</b></p>	<p><b>Alessandro Mastromatteo</b></p> <p>Il 1° gennaio 2007 l'Europa accoglierà tra le sue fila anche Bulgaria e Romania. Da questa data, secondo le regole comuni, i due Paesi diverranno a tutti gli effetti Stati membri dell'Unione europea. Sotto il profilo commerciale, ciò significa che le transazioni con questi Paesi non saranno più soggette alle regole doganali con-</p> <p><b>LA PERIODICITÀ</b></p> <p>Cambia anche il meccanismo di adeguamento infrannuale nel caso in cui i limiti siano superati nel corso dell'anno</p> <p>nesse alle operazioni effettuate o ricevute con destinazione o provenienza di un Paese terzo, ma saranno soggette alle regole, previste dalle normative comunitarie e nazionali, per la realizzazione degli scambi di beni o di servizi all'interno dei confini dell'Unione Doganale Europea (Dl 331/93).</p> <p>La novità ha comportato e comporterà per gli ordinamenti nazionali e comunitari una serie di adattamenti al fine di consentire ai propri ope-</p>	<p>ratori di prepararsi all'imminente appuntamento.</p> <p>Una modifica necessaria riguarda l'ampliamento delle regole connesse alla compilazione dei modelli Intrastat non sia altro per recepire le caratteristiche dei nuovi codici identificativi Europei attribuiti agli operatori di Bulgaria e Romania, identificativi che, per quanto è dato sapere, saranno composti — Bulgaria codice ISO — BG seguito da 9 o 10 caratteri; Romania codice ISO RO seguito da 10 caratteri. Comunque in attesa dell'adeguamento formale della legislazione nazionale si segnala che per il controllo della validità dei numeri identificativi Iva della Romania e della Bulgaria è possibile fin da ora consultare la lista di tutti i paesi aderenti sul sito: <a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/vies/it/vieshome.htm">ec.europa.eu/taxation_customs/vies/it/vieshome.htm</a>. (Per completezza nella tabella qui pubblicata viene riportata la struttura dei numeri identificativi Iva nei 27 Paesi membri).</p> <p>L'adattamento del sistema italiano avverrà, come in occasioni precedenti attraverso l'emanazione di un apposito decreto direttoriale che sarà formalizzato nei prossimi giorni.</p> <p>Per quanto è noto nel decreto, oltre a prevedere le suddette</p>	<p>caratteristiche dei codici identificativi l'amministrazione finanziaria ha provveduto, anche sulla base delle novità intercorse nel corso del 2006 ad aggiornare, a favore del contribuente, le soglie di presentazione dei modelli Intrastat (la periodicità mensile delle cessioni dovrebbe essere elevata da 200 a 250 mila euro; la medesima periodicità per gli acquisti dovrebbe essere elevata da 150 a 180 mila euro).</p> <p>A proposito della periodicità sembra che dal 2007 cambierà il meccanismo di adeguamento infrannuale. Infatti, mentre allo stato attuale se un soggetto supera nel corso dell'anno le soglie di presentazione previste (ad esempio supera la predetta soglia di 200 mila euro per le cessioni e passa dalla periodicità trimestrale a quella mensile) deve mantenere la periodicità originaria (nell'esempio trimestrale) per tutto l'anno e modificarla (da trimestrale a mensile) a decorrere dall'anno successivo, con le nuove regole dovrà provvedere a modificare immediatamente la periodicità. Pertanto l'operatore da noi considerato inizierà il 2007 con una periodicità trimestrale e se, ad esempio, a marzo, dovesse superare la predetta soglia, dovrà provvedere già dal successivo</p>	<p>trimestre a dichiarare con periodicità mensile. La modifica è di particolare interesse perché risolve una serie di dubbi che erano sorti nel passato.</p> <p>A proposito della periodicità che gli operatori dovranno prendere a base dal 2007, tenendo conto anche delle circolari emesse in occasione dell'ultimo allargamento a 25 dell'Ue (circolare 39/E/04 dell'agenzia delle Entrate e circolare n. 39 del 2 settembre 2004 di Assonime) si forniscono le seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ operatori che nel 2006 hanno realizzato scambi intracomunitari. Questi soggetti terranno conto delle operazioni realizzate nello stesso 2006 con i nuovi Paesi aderenti e definiranno la periodicità sommando questi scambi a quelli realizzati con i 25 Paesi per tutto il 2006;</li> <li>■ operatori che inizieranno scambi intracomunitari post 1 gennaio 2007, vale a dire con l'Europa già allargata, ma che hanno realizzato dal 1° gennaio 2006 operazioni con i nuovi 2 Paesi aderenti. Per questi operatori si seguirà un regime di periodicità presuntiva, ma in questo caso bisognerà tener conto anche delle operazioni realizzate con i nuovi 2 Paesi dal 1° gennaio 2006.</li> </ul>
---	---	--	---	--

Figura 7

A partire dal **1 gennaio 2008** sono stati introdotti nuovi controlli formali degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni per il corrente anno 2008.

I nuovi controlli delle partite IVA comunitarie forniti dalla **Commissione Europea**; il sistema automaticamente, dopo l'installazione della nuova versione, evidenzia le partite IVA comunitarie che devono essere corrette per la predisposizione degli elenchi a partire dal 2008; in particolare si evidenzia che le partite IVA comunitarie devono essere inserite con la lunghezza prevista dalla normativa inserendo anche gli eventuali zeri non significativi.

Ad esempio, una partita IVA della Grecia di lunghezza 8 (EL12345678) deve essere correttamente inserita con lunghezza 9 aggiungendo lo zero davanti (EL012345678);

**Determinazione n. 18978 del 19 febbraio 2015** - Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n.175. Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata. Art.23.

### Semplificazione elenchi Intrastat servizi



Le novità si applicano agli elenchi aventi periodi di riferimento decorrenti dal 1° gennaio 2015. L'art. 23 prevede che debbano essere richieste obbligatoriamente solo le seguenti informazioni:

- Numero di identificazione della controparte
- Valore totale della transazione
- Codice identificativo del tipo di prestazione
- Paese di pagamento

Per la corretta gestione dell'applicativo questo decreto viene recepito solo in parte. La modalità di erogazione e modalità di incasso del corrispettivo non verranno più inseriti nella stampa e nel flusso del minidisco (non saranno obbligatori in fase di immissione della registrazione ma potranno restare per fini descrittivi). La data e il numero fattura resteranno obbligatori poiché utilizzati per la gestione interna dell'applicativo.

## 7.2.2. Immissione modelli Intrastat

Dal menù *Documenti* è possibile accedere alla funzione di *Gestione Modelli INTRA*.

The screenshot shows a software window titled "Gestione Intra: Nuovo" with several tabs: "Generali", "Opzioni", and "Servizi". The "Generali" tab is active. At the top, there are radio buttons for "Beni" (selected), "Servizi", "Acquisti" (selected), and "Vendite", along with a checkbox for "Triangolaz.". Below this, there are input fields for "Cli/For", "Partita IVA Cli/For", and "Data registr.". A "Nomenci. Combinata" field is also present. Further down, there are dropdown menus for "2010", "Nessun Tipo", and "Data doc.", along with a "Numero" field. Below these are dropdown menus for "Consegna" (set to "Franco Fabbrica") and "Trasporto" (set to "Trasporto marittimo"). A "Natrans." dropdown is set to "Acquisto o vendita". At the bottom of the form, there are fields for "Periodo di rif." (set to "Mensile"), "Mese", "Anno Comp.", and a checked "Attivo" checkbox. A row of buttons includes "Salva", "Nuovo", "Cancella", "Cerca+", "Cerca", "Guida", and "Fine". At the very bottom, there is a label "IMMISSIONE" and a text input field "Inserire il codice cliente/fornitore".

Figura 8

Da questa finestra è possibile inserire i dati per procedere alla stampa dei modelli Intrastat o alla generazione del minidisco.

I radio buttonS consentono di definire il tipo di modello fra i seguenti:

- Acquisti
- Vendite

e

- Beni
- Servizi

Vediamo il funzionamento di altre opzioni e campi presenti in tale finestra.

- **Triangolaz**: indica se la riga è una triangolazione (vedere il paragrafo 7.2.9. per la gestione);
- **Cli/For**: in base alla scelta precedente occorre impostare il codice **cliente** (per vendite) o **fornitore** (per acquisti) al quale il documento in oggetto è intestato;
- **Partita Iva Cli/For**: viene ripresa automaticamente dall'anagrafica clienti/fornitori e indica la partita IVA variabile da stato a stato, che verrà riportata nell'apposito spazio del modulo

INTRA preceduta dal codice ISO identificativo della stato di appartenenza del cliente/fornitore in oggetto;

- **Data registr.** (data di registrazione): è la data in base alla quale verranno selezionati i documenti per la stampa del modello (data inclusione). Viene proposta la data del giorno;
- **Nomenclatura Combinata:** Occorre indicare il codice delle merci secondo la nomenclatura combinata (8 cifre) della tariffa doganale, in vigore nel periodo cui si riferisce l'elenco. Deve trovare riscontro nell'apposita anagrafica (*Tabelle Comuni/Classificazione Doganale*) (SOLO BENI);
- **Data Doc:** indica la data nella quale è stato emesso il documento in oggetto. Il controllo formale della data è automatico;
- **Numero:** indica il numero del documento nel caso di beni e il numero protocollo (acquisti o vendite nel caso di servizi);
- **condizioni di consegna:** indica la condizione di consegna della merce (SOLO BENI).

### Indicazioni solo per la gestione Intrasta dei Servizi:



Il numero e la data della fattura da indicare nell'Intrastat sono quelli attribuiti dal committente nazionale secondo la progressione seguita da quest'ultimo in contabilità, sia in caso di autofatturazione sia di integrazione della fattura ottenuta dal contribuente estero.



Nella circolare **n.14 del 18/03/2010** si afferma che "*con riferimento ai servizi intracomunitari ricevuti, il numero e la data della fattura da indicare nel modello Intrastat sono quelli attribuiti dal committente nazionale secondo la progressione dallo stesso seguita nella propria contabilità*".

Con le opzioni **Usa Num. Ft. Acquisto** e **Usa Num. Ft. Vendita**, presenti in *Configurazione/Applicazione/Contabilità* pagina *CEE/Fido*, è possibile scegliere quale numero protocollo utilizzare ai fini della gestione dei modelli Intrastat Servizi. Questa scelta verrà utilizzata per la compilazione della colonna numero fattura all'interno del **modulo Intra-Quater**. Il default rimane sugli acquisti come da gestione attuale.



Consigliamo di consultare il commercialista di fiducia per la corretta impostazione.

Le ultime circolari ministeriali indicano come corretta l'impostazione della numerazione sulle vendite.

Il codice IVA per i servizi dovrà essere opportunamente definito.

Codici IVA: Nuovo

Generali | Pagina 1 | Pagina 2 |

Natura (Fattura PA) NON IMPOSTATA

Intrastat

Add. bolli in fattura  
 Gestione Plafond  
 Cod. per calc. rimb. annuale  
 Gestione Reverse Charge

Tipologia Acq./Vend. Generica

Generica  
 Servizi  
 Beni

Escl. da ripart. verso soggetti IVA  
 Escl. da ripart. verso consum. finali  
 Escludi da tot. operaz. in Com. IVA  
 Escl. da calcolo tot. operaz. in Com. Liq. IVA

Salva Nuovo Cancella Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Codice per registrazione operazioni intracomunitarie

Figura 9

### Tabella D - CONDIZIONI DI CONSEGNA

Codice Incoterm	Descrizione Incoterm CCI/CEE Ginevra	Codice del Gruppo
EXW	Franco fabbrica	E
FCA	Franco vettore	F
FAS	Franco sotto bordo	
FOB	Francoabordo	
CFR	Costo e nolo	C
CIF	Costo, assicurazione, nolo	
CPT	Nolo/porto pagato fino a...	
CIP	Nolo/porto e assicurazione pagati fino a...	
DAF	Reso frontiera	D
DES	Reso franco bordo nave a destino	
DEQ	Reso franco banchina	
DDU	Reso non sdoganato	
DDP	Reso sdoganato	

Tabella 3

- **Trasporto:** Indica la modalità di trasporto utilizzato per l'importazione o esportazione delle merci (SOLO BENI).

### Tabella C - MODO DI TRASPORTO

CODICE	DESCRIZIONE
1	Trasporto marittimo
2	Trasporto ferroviario
3	Trasporto stradale
4	Trasporto aereo
5	Spedizioni postali
7	Installazioni fisse di trasporto
8	Trasporto per vie d'acqua
9	Propulsione propria

Tabella 4

- **Natura della transazione:** Indica la natura della transazione; (SOLO BENI)

### Tabella B NATURA DELLA TRANSAZIONE

CODICE	DESCRIZIONE	TRIANGOLARI
1	Acquisto o vendita (compreso il baratto)	A
2	Restituzione o sostituzione di merci	B
3	Aiuti governativi, privati o finanziati dalla Comunità europea	C
4	Operazione in vista di una lavorazione per conto terzi	D
5	Operazione successiva ad una lavorazione per conto	E
6	Movimento di merci senza trasferimento di proprietà (per noleggio, leasing operativo, ecc.)	F
7	Operazione a titolo di un programma comune di difesa o di un altro programma intergovernativo di fabbricazione coordinata	G
8	Fornitura di materiali e macchinari nel quadro di un contratto generale di costruzione o di genio civile	H
9	Altre transazioni	I

Tabella 5



Non vengono gestite nella procedura le operazioni diverse da acquisto /vendite (conto lavorazione e triangolazioni)

- **Periodo di riferimento:** consente di impostare il periodo di riferimento Intrastat, è impostato dal programma all'apertura della finestra in base all'esercizio di posizionamento.
- **Mese/Trimestre:** indica il mese o il trimestre del documento per le righe di dettaglio. Indica, invece, il mese o il trimestre del documento da rettificare per le righe da stampare sul modello **Intrater** e **Intraquinquies**.
- **Anno Comp:** indica l'anno di competenza del documento.



Se il documento è di tipo **rettifica (Intrater o Intraquinquies)**, nel campo **Mese/Trimestre** occorre indicare il mese o il trimestre riguardante il documento da rettificare.

La seconda pagina dell'*Immissione modelli INTRA* etichettata *Opzioni* mostrata in Figura 10 consente l'inserimento di ulteriori dati statistici relativi al documento.

Figura 10

- **Valuta:** selezionare la valuta con la quale è avvenuta la transazione individuandola fra quelle proposte
- **Data Cambio:** indica la data del cambio relativo alla transazione in oggetto.
- **Cambio:** indica il valore del cambio relativo alla transazione in oggetto;
- **Importo:** indica l'importo totale in euro del documento in oggetto;
- **Imp. in Valuta:** contiene il controvalore in valuta;
- **Massa in Kg.:** indicare la massa netta, espressa in chilogrammi, delle merci prive di tutti i loro imballaggi (SOLO BENI);
- **Qnt. Unità Suppl.:** se ricorre il caso, indicare la quantità della merce espressa nell'unità di misura supplementare prevista nella tariffa doganale (SOLO BENI).

In fase di fatturazione riepilogativa il campo **UNITÀ SUPPLEMENTARE** viene impostato a zero nel caso in cui l'unità di misura della massa in anagrafica articoli di magazzino sia indicata in KG o kg (lettere maiuscole o minuscole) altrimenti viene posto uguale alla quantità della riga del documento (calcolato come **quantità della riga x coefficiente intra** in anagrafica articoli). Nel caso di gestioni particolari che richiedano di indicare il valore di questo campo in

maniera diversa ad esempio particolari tipi di nomenclatura combinata, si potrà inserire il valore richiesto attraverso la revisione del movimento Intrastat.

- **Valore Statistico:** indica il valore statistico delle merci, conformemente alle norme comunitarie. Il valore statistico all'introduzione è stabilito partendo dall'ammontare degli acquisti determinato ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto e deve comprendere le spese di consegna (trasporto, assicurazione, ecc.) **soltanto fino al luogo di introduzione in Italia** (dal luogo di importazione in Italia alla sede della ditta); Il valore statistico all'esportazione è stabilito partendo dall'ammontare degli acquisti determinato ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto e deve comprendere le spese di consegna (trasporto, assicurazione, ecc) **soltanto fino al luogo di uscita dall'Italia** (valore franco confine italiano) (SOLO BENI).



**Il valore delle spese di consegna così definito non è calcolato dal programma.** Nel caso si voglia ottenere l'aggiornamento automatico di questo valore dovrà essere prevista un'opportuna quota aggiuntiva di spese per il prezzo unitario di ogni singolo articolo. In alternativa si dovrà agire manualmente sul valore statistico attraverso la funzione di *Revisione Modelli Intrastat*.

- **Prov. di destinaz./origine:** Indicare la sigla automobilistica della provincia in cui le merci sono destinate al consumo o alla commercializzazione, ovvero assoggettate ad operazioni di perfezionamento (Acquisti) o dalla quale provengono (Vendite) (SOLO BENI);
- **Stato di origine:** indicare il codice ISO del Paese di origine delle merci selezionandolo fra quelli presenti nella combo box (SOLO BENI);
- **Stato di provenienza/destinazione:** indicare il codice ISO del paese dal quale (Acquisti) o al quale (Vendite) le merci sono state spedite selezionandolo fra quelli presenti nella combo box (SOLO BENI).  
In caso di Acquisti, qualora le merci, prima di entrare in Italia, abbiano fatto sosta in uno o più Stati membri per operazioni non inerenti al trasporto, indicare il codice ISO dello Stato membro in cui si è verificata l'ultima sosta.
- **Segno:** se necessario (registrazione di rettifica) selezionare nella combo box il segno "+" o "-" nel caso di variazione contabile rispettivamente in aumento o diminuzione, se non necessario selezionare **Nessuno** (registrazione di dettaglio) (SOLO BENI).
- **Nota cred.:** per segnalare se il documento è una nota di credito. Gli importi verranno automaticamente registrati con valori negativi sull'archivio INTRA.

Figura 11

- **Codice servizio:** indicare il codice del servizio dall'apposita tabella dei dati comuni (SOLO SERVIZI).
- **Modalità erogazione:** indicare **I** nel caso in cui il servizio reso venga erogato in un'unica soluzione (SOLO SERVIZI) e **R** se il servizio viene erogato a più riprese.
- **Modalità Incasso:** indicare **B** per bonifico, **A** per accreditato o **X** per altro.
- **Paese pagamento:** indicare il codice della **tabella A**, pagina 2.
- **Doc Rif:** Nel caso di nota di credito riga quater (nota di credito arrivata nello stesso periodo della fattura, trimestrale) occorre indicare il numero e la data della fattura di riferimento (OBBLIGATORIO).
- **Rettifica Servizi:** se acceso indica che la registrazione deve essere inserita nel **modello quinquies** perché rettifica di una riga quater precedentemente presentata.
- **Modifica o cancellazione:** La riga *quinquies* può essere di cancellazione oppure di modifica di una riga quater precedentemente presentata.

### SERVIZI – IntraQuinquies:



Per una corretta registrazione di rettifica di periodi precedenti che devono essere stampate sul **modello Intra-Quinquies**, controllare che il periodo di riferimento inserito sulla pagina *Generali* sia riferito alla registrazione da rettificare (mese e anno competenza), che l'opzione **Rettifica Servizi** sia attiva e che i campi della pagina *Servizi* numero e data fattura, progressivo sezione, protocollo invio, sezione doganale siano correttamente indicati. Si riferiscono alla riga quater da rettificare (è stata prevista la ricerca della riga tramite data e numero fattura con relativa impostazione dei campi).

### SERVIZI:

Per una corretta gestione automatica dei modelli Intrastat da fatturazione (immissione/revisione documenti) occorre riempire opportunamente le **tabelle dei tipi pagamento** (per modalità

incasso e paese di pagamento), l'anagrafica di magazzino (per il codice servizio e la modalità erogazione), la tabella delle **modalità di spedizione** (per la modalità di spedizione) e la tabella **aliquote IVA** (flag *Intrastat* e Tipologia Acq/Ven *Servizi*).

In fase di fatturazione riepilogativa o della contabilizzazione di una nota di credito che prevedono la generazione dei dati Intrastat (codice cli/for intracomunitario, codice servizio dell'articolo riempito e aliquota IVA marcata INTRASTAT) il programma si basa sulla data di riferimento della pagina *Generali* dell'immissione documenti (in alto a destra) per capire se si tratta di una rettifica o di un movimento a dettaglio. Se è una rettifica, il campo **data** dovrà essere riempito con una data di un periodo precedente a quello attuale.

## BENI:

Per una corretta gestione automatica dei modelli Intrastat da fatturazione riepilogativa occorre riempire opportunamente alcune tabelle presenti nel menù *Tabel/Tabelle Comuni/Spedizioni*: la *tabella Porti* (per le condizioni di consegna), la tabella delle *causali di trasporto* (per la natura della transazione), la tabella delle *modalità di spedizione* (per la modalità di spedizione) e la tabella **aliquote IVA** (flag *Intrastat* e Tipologia Acq/Ven *Beni*).

In fase di fatturazione riepilogativa o della contabilizzazione di una nota di credito che prevedono la generazione dei dati Intrastat (codice cli/for intracomunitario, codice doganale dell'articolo riempito e aliquota IVA marcata INTRASTAT) il programma si basa sulla data di riferimento della pagina *Generali* dell'immissione documenti (in alto a destra) per capire se si tratta di una rettifica o di un movimento a dettaglio. Se è una rettifica, il campo **data** dovrà essere riempito con una data di un periodo precedente a quello attuale.

## BENI – IntraTer e IntraBis:



Per una corretta registrazione di **note di credito a rettifica di periodi precedenti** che devono essere stampate sul **modello Intra-Ter**, controllare che l'opzione **nota di credito** sia acceso (pagina *Opzioni*), che il segno sia meno "-" (pagina *Opzioni*) e che il periodo di riferimento inserito sulla pagina generali sia quello della fattura da rettificare.



Per una corretta registrazione di **note di credito a rettifica di documenti del periodo** che devono essere stampate sul **modello Intra-Bis**, controllare che l'opzione **nota di credito** sia accesa (pagina *Opzioni*), che il segno sia **Nessuno** (pagina *Opzioni*) e che tutte le informazioni che devono essere riportate sul modello (ad esempio consegna, porto, trasporto, ecc.) della nota di credito siano identiche a quelle della fattura impostate in immissione modelli **Intrastat**. Questo permetterà una corretta compensazione dei due documenti.

Sulla stampa del **modello Intra-bis** non dovranno mai apparire righe in negativo, la nota di credito e la relativa fattura si dovranno compensare.

### 7.2.3. Revisione modelli INTRA

SIGLA consente la revisione, modifica e annullamento dei documenti immessi.

Figura 12

La finestra consente di visualizzare un insieme di documenti specificando una serie di condizioni di estrazione.

Occorre fornire il **codice cliente/fornitore** del quale si desiderano esaminare le righe INTRA.

E' possibile selezionare le registrazioni dei beni fornendo i seguenti parametri:

**Nomenclatura Combinata, Data Registrazione, Anno di Competenza, Tipo Documento, Data Fattura, Numero Fattura, Condizioni di consegna, Modalità di Trasporto, Natura della transazione.**

E' possibile selezionare le registrazioni dei servizi fornendo i seguenti parametri:

**Codice servizio, Data Registrazione, Anno di Competenza, Tipo Documento, Data Fattura, Numero Fattura, modalità di erogazione, modalità di incasso, paese di pagamento.**

E' inoltre presente, in alto a destra, la check box **Stampato** la cui selezione consente di visualizzare anche i movimenti già stampati (righe di rettifica riportate sul **modello Intra-Ter e Intra-Quinquies**).

Per effettuare una nuova stampa della registrazione sul **modello Intra-Ter e Intra-Quinquies** occorre deselezionare l'opzione **Stampato** (se prodotto il minidisco che le ha marcate).

#### 7.2.4. Stampa modelli INTRA



Da **gennaio 2010** non è più accettata la presentazione cartacea dei modelli Intrastat, quindi le stampe prodotte sono puramente per il controllo formale dei valori che poi verranno riportati nel minidisco prodotto da SIGLA. Effettuare sempre una stampa prima di procedere alla creazione del minidisco per il controllo dei valori.

Con la generazione del minidisco, infatti, verranno marcate come definitive sia le righe di **Intra-Ter** sia quelle **Intra-Quinquies** che dovranno quindi essere ripristinate (stampato\_sn a N via SQL o stampato in pagina *Opzioni* di Revisione modelli intrastat )



Se vengono riportate in stampa righe negative per i **modelli Quater** o **Quinquies** dei servizi controllare le righe immesse e **non** produrre il minidisco. Questi modelli non devono riportare valori negativi.

Tramite questa finestra è possibile produrre la stampa dei modelli Intrastat su carta libera.

Figura 13

I radio buttons in alto a sinistra consentono di indicare il tipo di elenco (**Acquisti/Vendite**) da stampare.

I campi **Esercizio**, **Mese/Trimestre** consentono di selezionare il periodo temporale di riferimento.

**Anno Stampa** è l'anno di presentazione del modello.

I radio buttons in alto a destra consentono di indicare il tipo di modulo (**INTRA**, **INTRA bis**, **INTRA ter**, **INTRA quater**, **INTRA quinquies**) di cui si desidera la stampa.

Occorre indicare **obbligatoriamente la data massima di inclusione dei documenti da inserire nella dichiarazione**.

I 5 modelli (INTRA o frontespizio, INTRA-bis, INTRA-ter, INTRA quater, INTRA quinquies) vengono stampati separatamente.



Fondamentale per la stampa dei modelli è indicare opportunamente i periodi di riferimento e le date di inclusione documenti, attraverso le quali verrà effettuata l'estrazione delle registrazioni.

Nel caso di modelli di rettifica (modelli INTRA ter, INTRA quinquies) vengono elaborati tutti i movimenti di acquisto/cessione di beni o servizi che hanno periodo minore di quello impostato che non sono ancora stati stampati e le cui date di registrazione rientrano nella data di inclusione.

**Cas.Frontespizio** (Casella Frontespizio): indicare quale delle due caselle del frontespizio dovrà essere barrata.

- **Casella n.1:** Nel caso non siano presentati in precedenza elenchi riepilogativi;
- **Casella n.2:** In caso di cessazione di attività ovvero variazione della partita IVA.

Se è necessario stampare sul frontespizio il **Soggetto Delegato** occorre fornirne la partita IVA e ragione sociale negli appositi campi della finestra.

Nel caso di stampa di modello **INTRA bis** per le vendite se lo stato del cliente è San Marino verranno stampate le colonne sino all'ammontare delle operazioni in Euro.

Le registrazioni di San Marino sia acquisti sia vendite non devono essere incluse nei **modelli Intra quater e Intra Quinquies**.

In seguito al **decreto 04/02/98** la stampa del valore statistico non è più obbligatoria in dipendenza dall'ammontare delle operazioni intracomunitarie. Occorre gestire nella tabella *Esercizi* (in *Configurazione*) l'opportuna opzione che indica se inserire il valore nella stampa oppure no. Anche per la massa netta occorre gestire in *Configurazione* nel menù *Esercizi* l'opzione per decidere se stampare la massa netta o no (vedi Figura 1).

In seguito al **decreto 27/10/00** la stampa della consegna e del trasporto non sono più obbligatori in dipendenza dall'ammontare delle operazioni intracomunitarie. Occorre gestire nella tabella degli esercizi (in *Configurazione*) l'opportuna opzione che indica se inserire il valore nella stampa oppure no (vedi Figura 1).

A partire dalla versione 3.04/2.29/1.17 per gli **Intrabis** sia vendite sia acquisti per coloro che presentano il modello annualmente viene omessa la natura della transazione.



Le righe della tabella vengono raggruppate in base ai campi stampati che differiscono a seconda della periodicità di presentazione del modello (mensile, trimestrale). Nel caso di note di credito registrate nello stesso periodo della fattura i 2 documenti devono essere registrati con tutte le informazioni identiche (consegna, trasporto, natura transazione, ecc.) eccetto che per il segno (l'opzione **nota di credito** è attiva) e chiaramente dell'importo. Questo permetterà al programma di compensare i 2 documenti e alla dogana di avere le informazioni del documento fattura che sono quelle che interessano.

### Esempio:

Supponiamo di essere mensili e di dover stampare il modello di marzo e di essere al 15 aprile. Tra il 1 aprile e il 15 aprile saranno stati inseriti altri documenti che andranno nella prossima dichiarazione.

Intrabis:

La data inclusione sarà il 31/03/04, si dovranno, infatti, includere i documenti solo di marzo e il periodo di riferimento da indicare è 03 (verranno quindi reperiti tutti i documenti con periodo di riferimento 03 e anno 2004 indicato sull'archivio Intrastat con segno nessuno)

Intrater:

La data inclusione sarà il 31/03/04, si dovranno, infatti, includere i documenti solo di marzo e il periodo di riferimento da indicare è 03 (verranno quindi reperiti tutti i documenti con periodo di riferimento **inferiore** a 03 e anno 2004 indicato sull'archivio Intrastat con segno meno o più, non marcati stampati e quindi non inclusi in precedenti stampe).

Riportiamo di seguito lo schema dei vari modelli che indicano i campi che vengono riportati in stampa

		<b>AGENZIA DELLE DOGANE</b>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Mod. INTRA-1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;"> <b>ELENCO RIEPILOGATIVO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE DI BENI E DEI SERVIZI RESI</b> </div>						
<b>PERIODICITA' ELENCO</b>									
<b>PERIODO DI RIFERIMENTO</b>	MESE <input style="width: 20px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/>	ANNO 20 <input style="width: 20px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">NUMERO DI RIFERIMENTO</div>						
	TRIMESTRE <input style="width: 20px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/>	ANNO 20 <input style="width: 20px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/>							
LE INFORMAZIONI DELLE SEZIONI 1 e/o 3 SONO DA RIFERIRSI A (Barrare la casella): <input type="checkbox"/> SOLO 1° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> 1° E 2° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> TRIMESTRE COMPLETO									
<b>SOGGETTO OBBLIGATO</b>									
PARTITA IVA									
<b>PERSONA FISICA</b>									
COGNOME		NOME							
<b>SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA</b>									
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE									
<input type="checkbox"/>	BARRARE LA CASELLA NEL CASO NON SIANO STATI PRESENTATI IN PRECEDENZA ELENCHI RIEPILOGATIVI (Modd. INTRA-1 od INTRA-2 )		<input type="checkbox"/>						
		BARRARE LA CASELLA IN CASO DI CESSAZIONE DI ATTIVITA' OVVERO DI VARIAZIONE DELLA PARTITA IVA.							
<b>SOGGETTO DELEGATO</b>									
PARTITA IVA									
COGNOME E NOME o DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE									
<b>DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO</b>									
<b>B E N I</b>	SEZIONE  1	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO		<b>B E N I</b>	SEZIONE  2	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	
<b>S E R V I Z I</b>	SEZIONE  3	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO		<b>S E R V I Z I</b>	SEZIONE  4	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	
DATA _____		FIRMA _____							
<b>SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO</b>									
DATA DI PRESENTAZIONE					PROTOCOLLO				

Tabella 6


**RIEPILOGO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE  
DI BENI E DEI SERVIZI RESI**

Mod. INTRA-1 Bis

**SEZIONE 1. CESSIONI DI BENI REGistrate NEL PERIODO**

 PERIODO MESE   TRIMESTRE  ANNO 20   PARTITA IVA          

P R O G R.	ACQUIRENTE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	NATURA TRANS.	NOMENCLATURA COMBINATA	MASSA NETTA	'UNITA' SUPPLEMENTARE	VALORE STATISTICO IN EURO	COND. CONS.	MODO TRASP.	PAESE DEST.	PROV. ORIG.
	STATO	CODICE IVA										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
TOTALE												

Tabella 7


**RIEPILOGO DELLE CESSIONI INTRACOMUNITARIE  
DI BENI E DEI SERVIZI RESI**

Mod. INTRA-1 Ter

**SEZIONE 2. RETTIFICHE ALLE CESSIONI DI BENI RELATIVE A PERIODI PRECEDENTI**

 PERIODO MESE   TRIMESTRE  ANNO 20   PARTITA IVA          

P R O G R.	PERIODO DI RIFERIMENTO			RETTIFICHE						
	MESE	TRIMESTRE	ANNO	ACQUIRENTE		SEGNO	AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IN EURO	NATURA TRANS.	NOMENCLATURA COMBINATA	VALORE STATISTICO IN EURO
				STATO	CODICE IVA					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TOTALE										

Tabella 8





Mod. INTRA-2

**ELENCO RIEPILOGATIVO DEGLI ACQUISTI  
INTRACOMUNITARI DI BENI E DEI SERVIZI RICEVUTI**

PERIODICITA' ELENCO		NUMERO DI RIFERIMENTO
PERIODO DI RIFERIMENTO	MESE <input type="text"/> <input type="text"/> ANNO 20 <input type="text"/> <input type="text"/>	
	TRIMESTRE <input type="checkbox"/> ANNO 20 <input type="text"/> <input type="text"/>	
LE INFORMAZIONI DELLE SEZIONI 1 e/o 3 SONO DA RIFERIRSI A (Barrare la casella):		
<input type="checkbox"/> SOLO 1° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> 1° E 2° MESE DEL TRIMESTRE <input type="checkbox"/> TRIMESTRE COMPLETO		

SOGGETTO OBBLIGATO	
PARTITA IVA	
PERSONA FISICA	
COGNOME	NOME
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	
<input type="checkbox"/>	BARRARE LA CASELLA NEL CASO NON SIANO STATI PRESENTATI IN PRECEDENZA ELENCHI RIEPILOGATIVI (Mod. INTRA-1 ed INTRA-2)
<input type="checkbox"/>	BARRARE LA CASELLA IN CASO DI CESSAZIONE DI ATTIVITA' OVVERO DI VARIAZIONE DELLA PARTITA IVA

SOGGETTO DELEGATO	
PARTITA IVA	
COGNOME E NOME o DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	

DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO							
B E N I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	B E N I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO
		1					2
S E R V I Z I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO	S E R V I Z I	SEZIONE	TOTALE RIGHE DETTAGLIO	AMMONTARE COMPLESSIVO IN EURO
		3				4	

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO

Tabella 11





## 7.2.5. Minidisco Intrastat



Se non vengono gestiti acquisto o vendita oppure si vogliono creare 2 flussi separati lasciare in bianco il periodo di riferimento per cui non si intende produrre la dichiarazione (dalla versione 4.4.1).



Verificare di aver correttamente indicato i valori di **casi particolari** e **contenuto elenchi** prima di lanciare il minidisco.

Figura 14



Dopo aver ricevuto dall'**Agenzia delle Dogane** il codice di protocollo di esito **positivo** di trasmissione dell'elenco, occorre associare ai record dell'elenco tale codice con l'apposita procedura **Inserimento Protocollo Invio telematico**. Tale operazione è indispensabile per impedire la modifica dei dati inviati.

La procedura consente la generazione del minidisco Intrastat secondo i tracciati standard richiesti dalle disposizioni ministeriali. Come per la stampa dei moduli INTRA, si ha una finestra che consente di precisare le condizioni di selezione. Fondamentale, come per la stampa dei modelli, è la corretta impostazione dei periodi di riferimento e delle date di inclusione dei documenti.

In particolare è possibile selezionare le registrazioni fornendo i parametri elencati di seguito.

- I campi **Esercizio, Trimestre/Mese** consentono di selezionare il periodo temporale da stampare.
- **Numero Elenco**: consente di fornire il numero di progressivo dell'archivio INTRA che verrà creato dal programma. E' indispensabile impostare correttamente il **Numeratore INTRA**, sulla pagina *Generali* della finestra *Esercizio* del programma di *Configurazione SIGLA* (Vedi Figura 1).

Se è necessario stampare sul frontespizio il **Soggetto Delegato** occorre fornirne la partita IVA e la ragione sociale negli appositi campi della finestra.

- **Anno Stampa** : è l'anno di presentazione del modello
- **Sezione Doganale**: il codice dell'ufficio doganale al quale è stato presentato l'elenco



L'opzione **Solo servizi** è utilizzabile solo per i periodi iniziali di presentazione di flussi di servizi avendo già presentato per il periodo stesso il flusso dei beni. Il flusso generato conterrà solo i valori dei servizi scartando il resto. Verrà utilizzato quindi solo nei primi mesi per presentare i servizi di gennaio, febbraio, marzo e aprile.

Il file creato da SIGLA avrà come nome di default **scambi.cee** e potrà essere scelta la directory e la periferica di archiviazione.

Il nome dei file creati per l'archiviazione su disco fisso (subdirectory file indicata in Configurazione) è formato da sc e il numero progressivo dell'elenco con estensione il numero del dischetto; esempio: **SC0000001.txt**.

I file registrati su disco fisso possono essere riportati su supporto magnetico in qualsiasi momento dall'utente che avrà cura di rinominare opportunamente il file in **scambi.cee** per effettuare la verifica, intestazione e certificazione prima dell'invio telematico.

Assicurarsi di aver effettuato correttamente l'impostazione dei valori di contenuto elenco e casi particolari. I valori inseriti nel dischetto a colonna 46 e 47 hanno il seguente significato. Il default per entrambi è zero.

11	46	Contenuto degli elenchi Valori ammessi <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0 = le operazioni sono riferite al mensile o trimestre completo</li> <li>• 8 = cambio di periodicità - le operazioni riepilogate nell'elenco trimestrale sono riferite solo al primo mese</li> <li>• 9 = cambio di periodicità - le operazioni riepilogate nell'elenco trimestrale sono riferite al primo e al secondo mese</li> </ul>	9(1)
12	47	Casi particolari riferiti al soggetto obbligato <ul style="list-style-type: none"> <li>• 7 = Primo elenco presentato</li> <li>• 8 = Cessazione di attività o variazione della partita IVA</li> <li>• 9 = Primo elenco presentato da un soggetto che, nel periodo di riferimento ha, contestualmente, cessato l'attività oppure ha variato la propria partita IVA</li> <li>• 0 = nessuno dei casi sopra riportati</li> </ul>	9(1)

Tabella 16

Il programma prevede anche alla stampa del frontespizio dell'elenco.



Le righe di rettifica vengono marcate come stampate al momento della generazione del minidisco come nel caso di stampa del modello ter in **Definitiva** e, quindi, per effettuare un'ulteriore generazione di minidisco occorre ripristinare la situazione originaria impostando l'opzione **Stampato** a spento per i movimenti che si desidera sbloccare (campo STAMPAT\_SN a N dell'archivio INTRA). E' consigliabile, quindi,

effettuare una stampa nel modello a video (utilizzando la funzionalità di stampa) per controllare i valori che verranno prodotti e l'esattezza delle registrazioni immesse prima di creare il minidisco, quindi, per controllare che non ci siano righe negative (note di credito che non si compensano con le relative fatture) occorre stampare il modello ristabilire la situazioni corretta e creare il minidisco.



Per i beni le righe della tabella vengono raggruppate in base ai campi stampati che differiscono a seconda della periodicità di presentazione del modello (mensile, trimestrale).

### **Non corrispondenza del totale sul frontespizio con la somma delle righe (Intrabis)**

In questo caso le registrazioni che poi vengono riportate sul minidisco non seguano le corrette regole dettate dal capitolo 7.2 del manuale SIGLA (capitolo 07.02.pdf), che permettono una corretta compilazione dei moduli Intrastat e una corretta generazione del minidisco.

Ad esempio, l'errore segnalato di una non corrispondenza del totale sul frontespizio con la somma delle righe si ha quando le note di credito a dettaglio (**Intrabis**) non sono state immesse correttamente e pertanto non riescono a compensarsi con le fatture del medesimo periodo. Sul modello **Intrabis**, infatti, **non** devono essere presenti righe in negativo e ogni fattura si deve compensare con la nota di credito dello stesso periodo.

La stampa delle registrazioni a rettifica avverrà se queste sono state immesse correttamente di cui riportiamo un estratto:

....."Per una corretta registrazione di note di credito a rettifica di periodi precedenti che devono essere stampate sul modello **Intra-Ter**, controllare che l'opzione **nota di credito** sia accesa (pagina Opzioni), che il segno sia meno (pagina Opzioni) e che il periodo di riferimento inserito sulla pagina generali sia quello della fattura da rettificare.

Per una corretta registrazione di note di credito a rettifica di documenti del periodo che devono essere stampate sul modello **Intra-Bis**, controllare che l'opzione **nota di credito** sia accesa (pagina Opzioni), che il segno sia nessuno (pagina Opzioni) e che tutte le informazioni che devono essere riportate sul modello (ad esempio consegna, porto, trasporto ecc.) della nota di credito siano identiche a quelle della fattura impostate in immissione modelli Intrastat. Questo permetterà una corretta compensazione dei due documenti.".....

Suggeriamo **prima** di effettuare la generazione del minidisco di **stampare** a video le registrazioni per controllarne la corretta immissione.



## 7.2.6. Inserimento Protocollo Invio telematico

Figura 15

Dopo avere effettuato l'invio telematico e ricevuto il protocollo di invio occorre lanciare questa procedura che marcherà le righe **Intra-quater** inserite per i servizi con il valore appunto del protocollo. Il protocollo deve essere inserito privato del codice di controllo **CIN**.

La marcatura avverrà in base alla data di generazione del minidisco individuabile, attraverso la ricerca e la sezione doganale indicata al momento di generazione del flusso. Possono essere marcate separatamente le righe acquisti e vendite oppure simultaneamente.



Questa procedura si rende necessaria per l'immissione di righe di rettifica (**Intra-quinquies**) di righe già inviate di Intra-quater.

E' possibile effettuare la ricerca per scegliere la data di creazione del minidisco di cui interessa inserire il protocollo rilasciato. All'interno dello stesso giorno vengono divisi per numero invio, questo caso si può avere nei primissimi mesi di gestione dei servizi in quanto possono essere prodotti nella stessa data invii multipli riguardanti periodi pregressi non ancora presentati.

Nella finestra di ricerca è possibile tramite il periodo di riferimento individuare 2 flussi (acquisti e vendite con periodi diversi) a cui assegnare il protocollo ricevuto dalla dogana.

Se nei primi mesi fosse stato generato un file unico acquisti e vendite con periodi diversi e avessimo 2 protocolli da inserire distinti per acquisti e vendite è necessario **innanzitutto dalla finestra di ricerca selezionare in base alla data il flusso di riferimento** scegliere il radio button **Entrambi** inserire i valori dei 2 protocolli e premere esegui sarà cura del programma assegnare 2 protocolli diversi per i dati acquisti e vendite nello stesso flusso.



In caso di flusso misto (sia acquisti sia vendite) i dati **periodo** e **tipo** sono puramente indicativi, essendo l'elenco composto dai record non eterogenei. Una volta scelta la riga nella ricerca se il flusso è composto di dati misti viene dato un messaggio di segnalazione.

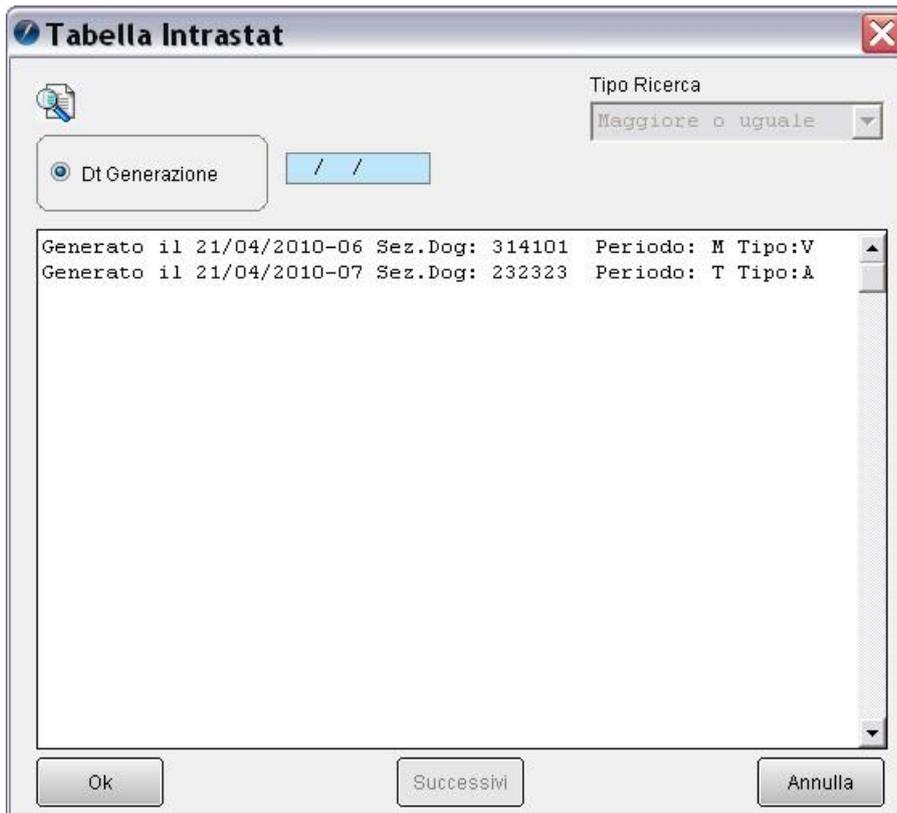


Figura 16

### 7.2.7. Elenco operazioni da effettuare per corretta gestione Intrastat

1. Effettuare stampe per controllo dei dati da inserire nel minidisco. Se controlli positivi procedere con punto 2.
2. Lanciare la procedura di creazione minidisco. Verrà prodotto un file **scambi.cee** (la cartella viene richiesta all'operatore) e archiviato nella subdirectory file impostata in *Configurazione* una copia con nome **sc<numelenco>.txt** da archiviare su PC **Revisione Intrastat** i dati errati e ripetere il punto 2.
3. Verificare il file **scambi.cee** attraverso l'apposita funzione di **IntraWeb** (ultima versione rilasciata dal sito delle dogane, da controllare sempre). Se ci sono errori procedere alla correzione tramite.
4. Attraverso le funzioni di **IntraWeb** procedere alla preparazione all'invio del file (verrà intestato e certificato) seguendo le opportune operazioni indicate dall'agenzia della dogane (le istruzioni si scaricano dal sito dell'agenzia delle dogane)
5. Dopo l'invio telematico del flusso e aver ricevuto esito **positivo** e relativo protocollo invio si lancia la procedura **Inserimento Protocollo Invio telematico** per marcare le righe quater con il valore del protocollo privato del **CIN** di controllo. Se l'invio non ha dato esito positivo revisionare da **Revisione Intrastat** i dati errati e tornare al punto 2.

### 7.2.8. IntraWeb



Per gestire casistiche diverse da acquisti e vendite è possibile importare il file **scambi.cee** prodotto da SIGLA tramite la funzione **Importa scambi.cee**, aggiungere i dati mancanti (conto lavorazioni, triangolazione ecc.) e preparare nuovamente il flusso per l'invio telematico.

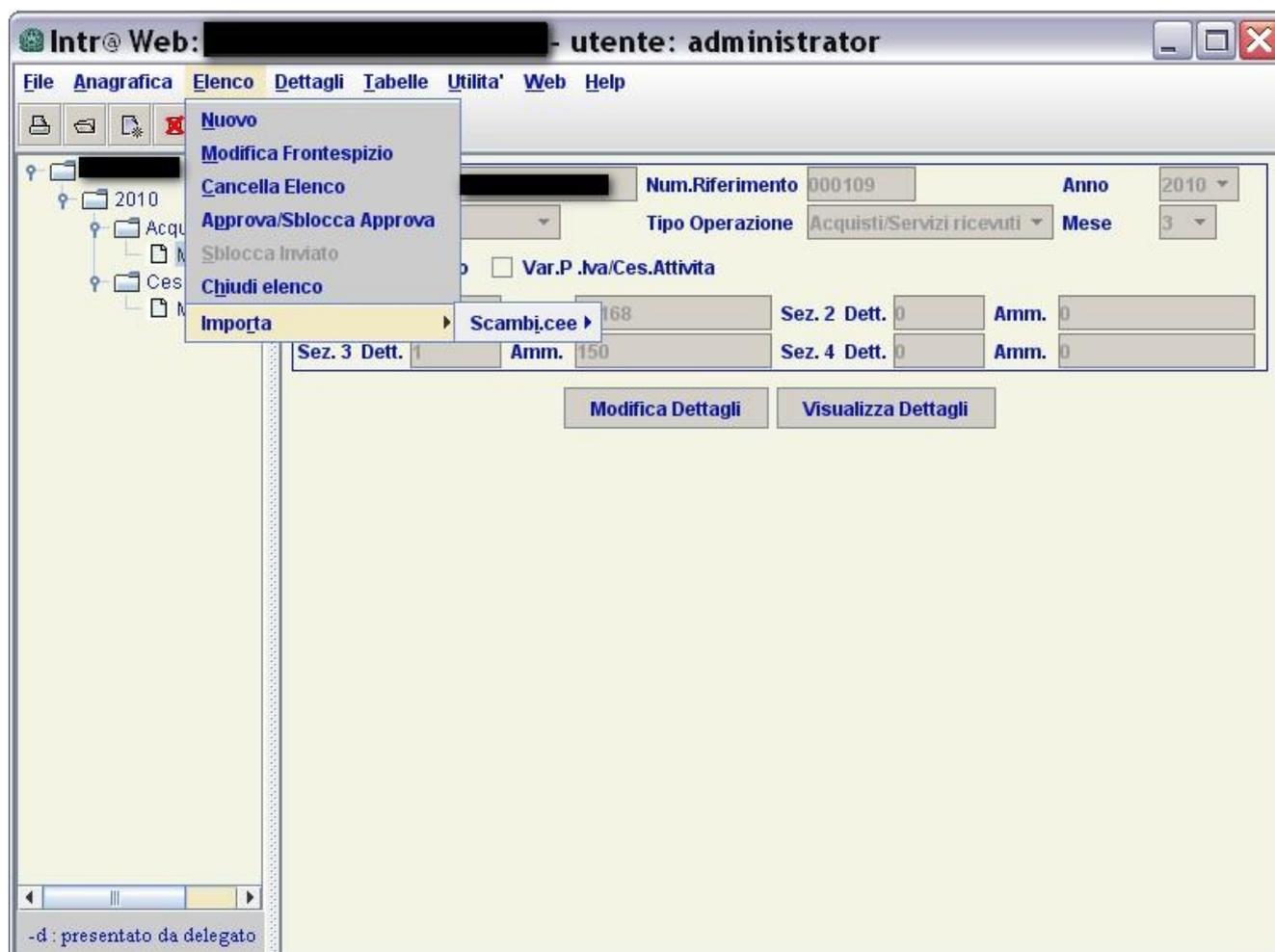


Figura 17

Con il programma ministeriale **Intraweb** (scaricabile dal sito del **Ministero delle Finanze**) è possibile verificare il minidisco prodotto tramite l'apposita funzione. In caso di errori segnalati dall'**Agenzia delle Dogane** sarà quindi possibile verificare e correggere i dati immessi utilizzando le segnalazioni fornite da questa procedura.

E' possibile utilizzare la funzione di **Invio Telematico** del file contenente gli elenchi intracomunitari; è necessario avere a disposizione il file **scambi.cee** generato in precedenza e selezionare dal menù del programma **IntraWeb** la voce **Prepara Invio**.

**Il file scambi.cee predisposto da SIGLA secondo le vigenti normative è da utilizzare per la presentazione dei modelli Intrastat su supporto magnetico, ma non potrà essere usato così com'è per l'invio telematico.**

Una volta immessi tutti i dati relativi al presentatore abilitato per l'invio telematico, si deve selezionare il file **scambi.cee** da predisporre per l'invio; l'**applicazione** (IntraWeb dalla voce *Prepara Invio*) **genererà un nuovo file** contenente un record di testa con le informazioni relative al presentatore, oltre alle righe già presenti nel file **scambi.cee**; questo file verrà creato nello stesso percorso in cui si trova il file **scambi.cee**.

**Per avere informazioni più dettagliate è possibile consultare il manuale di Help del programma IntraWeb, sezione Web/Prepara Invio.**

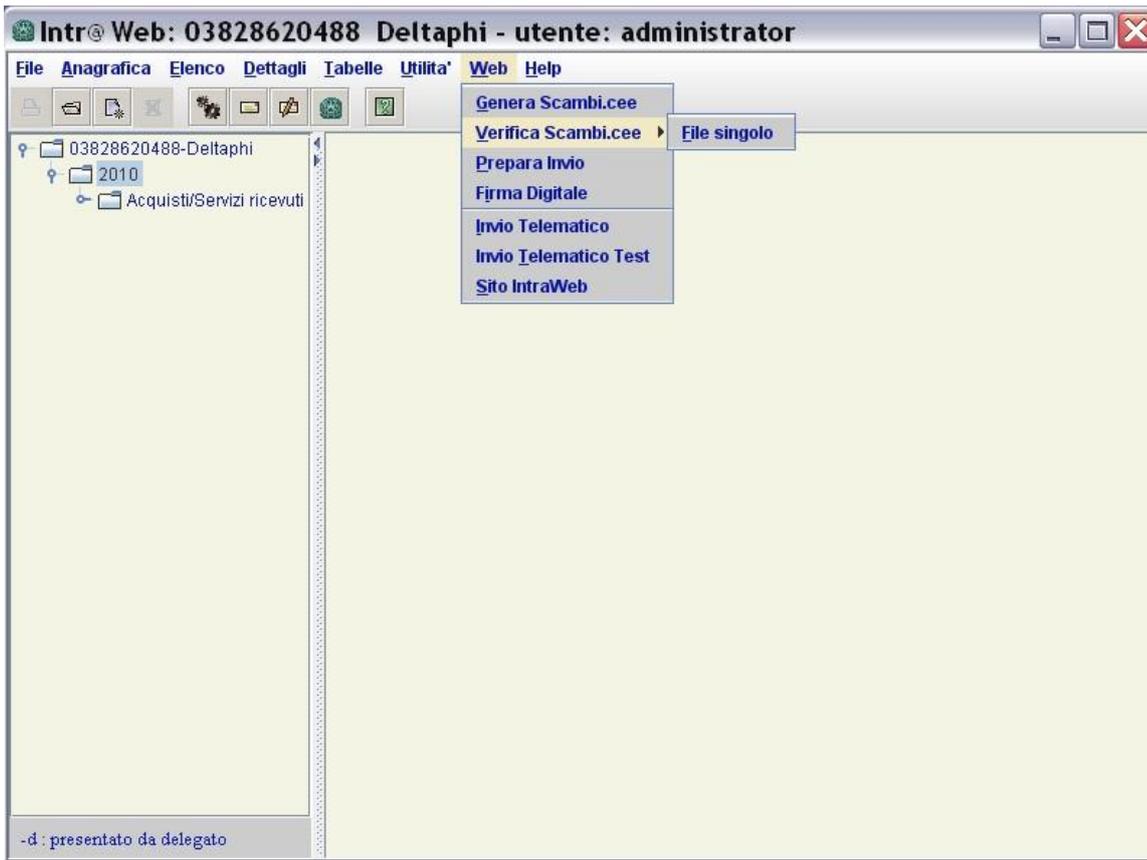


Figura 18

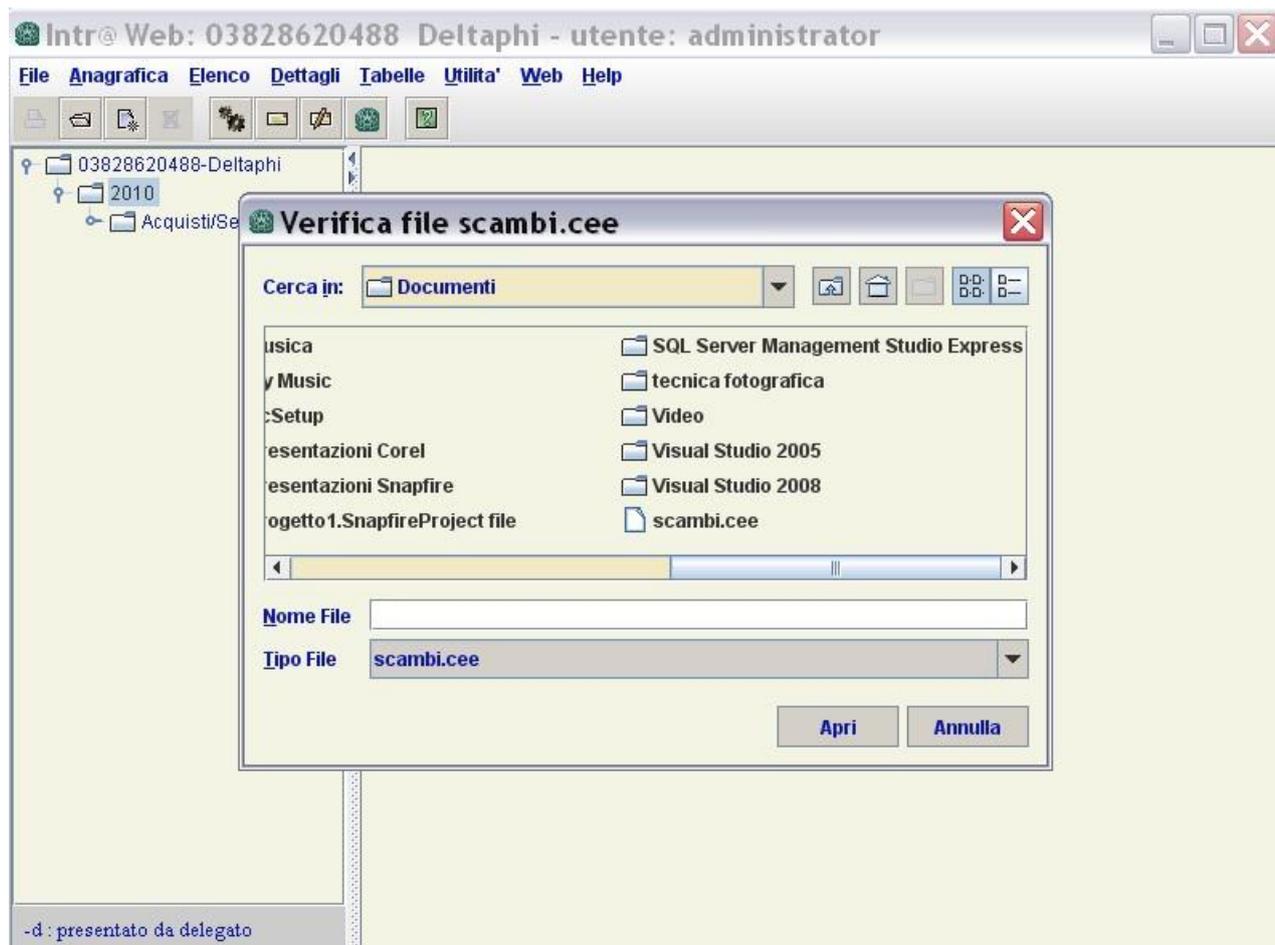


Figura 19

### Esempio di segnalazione :



Figura 20

### 7.2.9. Triangolazione in SIGLA

E' una funzione opzionale (dalla versione 3.23/4.6).

Le righe di una triangolazione possono essere inserite **solo** da *Immissione/Revisione Intrastat*. dal menù *Documenti* non è possibile gestire in automatico questo tipo di righe.



Essendo la casistica dei tipi di triangolazione molto ampia è stato deciso di rendere manuale l'immissione dei valori seguendo l'esempio di molti altri gestionali. Quindi, la valorizzazione dei campi della parte statistica è manuale a carico dell'utente. SIGLA stamperà i valori immessi senza effettuare alcun controllo con alcune eccezioni.

### Eccezioni:

1. Non sono ammesse righe con ammontare delle operazioni in Euro a zero oppure valori negativi di massa, valore statistico e unità supplementare.
2. Rimangono obbligatori i soli campi **Cliente/Fornitore**, nomenclatura combinata, ammontare delle operazioni in euro e/o valuta a seconda dello stato estero e natura della transazione.
3. La natura della transazione verrà riportata anche sulle righe di acquisto e vendita trimestrali, dove è prevista come opzionale nelle istruzioni di compilazione dell'**Agenzia delle Dogane** (dalla versione 3.23/4.6).
4. La natura della transazione per le righe di acquisto e vendita sarà numerica per le triangolazioni sarà alfanumerica come da tabella pagina 9.
5. I campi della parte statistica non valorizzati dall'utente (se previsti in base alla periodicità **T** o **M**) saranno riportati nel minidisco come da istruzioni ministeriali, in bianco per gli alfanumerici e con zeri per i numerici.
6. Non sarà possibile gestire in stampa o nel minidisco più campi della periodicità impostata (trimestrale o mensile). La periodicità impostata quindi è vincolante.



Inoltre, nel caso siano deselezionate le opzioni **Beni Acq. Sup. a 20.000.000 euro** e **Beni Ven. Sup. a 20.000.000 euro**, presenti nella tabella degli Esercizi in *Configurazione*, i valori della modalità di trasporto e di consegna, anche se inseriti dall'utente, non verranno mai riportati nella stampa e nel tracciato del minidisco, nemmeno per la triangolazione.

**Data la varietà delle casistiche possibili è chiaro che si possono incontrare una situazione che non può agevolmente gestita e che quindi necessita di un intervento personalizzato.**

### 7.2.10. Domande e risposte

**D1:** Come devo registrare una fattura e una nota di credito ricevute nello stesso periodo di riferimento (mensile o trimestrale)?

**R1:** Nel caso di fattura e nota nello stesso periodo bisogna inserire solo la fattura con importo la somma algebrica tra fattura e nota di credito.

**D2:** Devo inviare solo il tracciato di servizi e non dei beni perché già presentato. Come devo lanciare la procedura di generazione del minidisco?

**R2:** Occorre lanciare la procedura di generazione del minidisco con l'opzione **solo servizi**.

**D3:** Ho inviato il file da voi generato e il programma mi ha restituito l'errore "lunghezza record non valida".

**R3:** Il file prodotto da SIGLA è il file **scambi.cee**. Dopo aver verificato il file con l'apposita procedura di **IntraWeb Verifica scambi.cee** occorre intestarlo e certificarlo attraverso la funzione "Prepara Invio" che darà anche il nome opportuno al file da inviare telematicamente.

Per far fronte alle numerose richieste di assistenza da parte degli utenti in materia di *Servizio Telematico Doganale*, l'**Agenzia delle Dogane** ha istituito la casella di posta elettronica [dogane.helpdesk.telematico@agenziadogane.it](mailto:dogane.helpdesk.telematico@agenziadogane.it).

**D4:** Come immettere una fattura di servizi (**Intra-Quater**)?

**R4:** L'immissione è guidata saranno, infatti, attivi solo i campi da immettere sulle 3 pagine dell'Immissione Intra.

**D5:** Come immettere una nota di credito di servizi dello stesso periodo della fattura(Intra-Quater) ?

**R5:** Esistono 2 metodi. Sul flusso, infatti, l'**Agenzia delle Dogane** ha deciso che venga riportato un'unica registrazione data dalla differenza tra l'importo della fatture e della nota di credito, gli altri dati che devono essere riportati sono quelli della fattura.

**Primo metodo:** Inserire unica riga per la differenza tra fattura e nota di credito (revisionare la fattura e modificare successivamente l'importo) e tutti gli altri dati relativi alla fattura.

**Secondo metodo:** Si segue l'immissione guidata come nella D4 avendo cura di attivare **nota di credito** sulla pagina *Opzioni* e riempire sulla pagina *Servizi* i campi data e numero **rif** che si riferiscono alla data e numero della fattura di riferimento. Infatti, sul flusso dell'**Intra-Quater** viene richiesta solo 1 riga per differenza con indicato numero e data della fattura originale

Figura 21

**D6:** Come immettere una nota di credito di servizi relativi a quater già inviati telematicamente in precedenti periodi (**Intra-Quinquies**) ?

**R6:** Nel flusso dell'**Intra-Quinquies** viene richiesto non come per i beni il valore della nota di credito, ma bensì il nuovo valore del servizio che rettifica completamente la riga

precedentemente inviata in Intra-Quater. Nel campo **importo**, quindi, dovrà essere indicato il nuovo valore calcolato come **Fattura-nota di credito**. E' inibito l'uso dell'opzione **nota di credito**.

Occorre indicare in pagina *Servizi* che si tratta di una rettifica con l'opzione **Rettifica Servizi**, indicare se si tratta di un movimento di cancellazione o rettifica e attraverso l'apposita ricerca per numero e data fattura (su **Intra-Quater** già inviati) selezionare la riga opportuna da rettificare. Questo serve per riempire i **campi obbligatori** progressivo di sezione, sezione doganale e protocollo dichiarazione che si riferiscono alla riga **Intra-Quater** già inviata e che viene rettificata con questa registrazione.

Figura 22



Ricordiamo che è fondamentale e obbligatorio effettuare l'Inserimento Protocollo Invio telematico come da paragrafo 7.2.6 del presente documento.

**D7:** Nella pagina servizi a cosa si riferiscono i campi **Doc. Rif** ?

**R7:** Sono gestiti solo per i servizi e per gli **Intra-Quater**. Nel caso ci fossero 2 righe inserite per la fattura e la nota di credito del periodo in questi campi devono essere inseriti in entrambi i casi la data e il numero della fattura. Questo per rendere possibile la compensazione delle 2 righe. Questo se viene utilizzato il metodo per immissione di fattura e nota di credito dello stesso periodo (**Intra-Quater**).

**D8:** Facendo la stampa di controllo di **Intra-Quater** sono presenti righe negative cosa può essere successo?

**R8:** Non è possibile inserire righe negative **Intra-Quater**. E' presente una o più note di credito che non riescono a compensarsi con le relative fatture. Controllare i campi **Doc. Rif** della pagina servizi.

**D9:** Facendo la stampa di controllo di **Intra-Quinques** sono presenti righe negative cosa può essere successo?

**R9:** Non è possibile inserire righe negative **Intra-Quinques**. Il campo **importo** è il nuovo valore del servizio.

**D10:** Lanciando la finestra del minidisco viene fuori questa segnalazione, cosa può essere successo?



Figura 23

**R10:** Sulla tabella esercizio è presente un periodo di riferimento errato (diverso da mensile o trimestrale). Revisionare l'esercizio e salvare per ripristinare i valori corretti sul database.